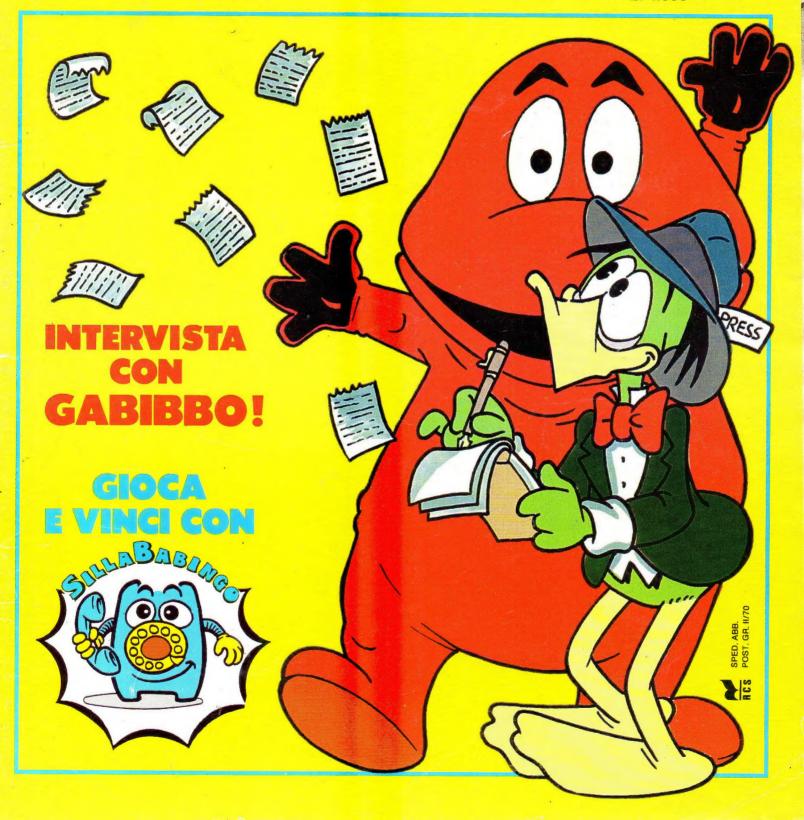
CORRERE dei PICCOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure N. 6 - 8 febbraio 1991 L. 1.900



Ecco i primi cidippini che hanno vinto il concorso

E non perdetevi il prossimo numero del Corrierino: se avete partecipato a questo bellissimo gioco a premi, tra i nomi dei vincitori potreste trovare anche il vostro!



Vincono 5 registratori Philips: Margherita Lando, Cremella (Co); Giulia Cambi Saliceta S. Giu. (Mo); Giulia Pioltini, Opera (Mi); Elisa Filippini, Reggio Emilia; Francesca Turri, Vedano Lambro (Mi).

Vincono 45 pupazzi-dinosauri: Elena Biondi, Forli; Daniela Vanzini, Paderno Dugn. (Mi); Cristina Gilardi, Villa S. Carlo (Co); Ingrid Sala, Milano; Benedetta Frezzotti, Milano; Andrea Rolandi, Milano; Federico Bonacina, Milano; Emiliano Fiori. Padova; Gianluca Rinaldi, Roma; Luca Corazza, Granarolo Emil. (Bo); Jacopo Titone, Alessandria; Eleonora Latini, Campoverde (Lt); Amandeo Bertoncini, Milano; Andrea Merlino, Ceriale (Sv); Claudio Zucchini, Ferrara: Simona Caretta, Milano; Guido Callegari, Savona; Francesco Pastore, Sarno (Sa); Maddalena Fragnito De Giorgio, Milano; Rolando Sgorlon, Ceggia (Ve); Alice Quagliato, Vigevano (Pv); Ljuba Safaric, Milano; Claudia D'Agostini, Roma; Giuseppe Viti, Bologna; Elena Callegari, Lancenigo (Tv); Giovanna Volpini, Cesano Senigal (An); Giuliana Rossi, Monza (Mi); Francesca Thorpe, Roma; Valentina Militello, Albignasego (Pd); Silvia Musi, Parma; Sara De Siena, Meda (Mi): Alessio Monti, Roma; Andrea Moz, Torino; Alessandro Ghibaudo, Lecco (Co); Simone La Tora, Genzano (Rm); Laura Faccioli, Bologna; Milvio Falciatori, Roma; Nadia Maschietto, Bagnolo (Tv); Silvia Bonati, Albinea (Re); Laura Gobbio. Thiene (Vi); Lara Tumminello, Cologne Bresc. (Bs); Alberto Nonnato, Padova; Maria Bellinzona, Lecco (Co); Manuela Navarra, Monza (Mi); Alessio Maffei, Genova Pegli (Ge). Vincono 100 libri animati

«Ecco i dinosauri»

Valeria Cavallo, Mombello M. (Al); Damiano Severi, S. Vittoria Gua. (Re); Nathalie Communod, Aosta; Mirko Civillini, Capriano (Mi); Stefania Buoni, Ostia Lido (Rm); Simone Claudia Gugliemi, Soldano (lm); Alessandro Gamalero, Brusasco (To); Christian Crispoldi, Cervia (Ra); Serena Bossi, Lacchiarella (Mi); Andrea Oprescu, Desenzano (Bs); Patrizia Scansani, Castelnovo Sot. (Re); Laura Brisotto, Ferrara; Giuliana Corbellini. Piacenza: Alessandro Tassinari, Forli; Agostino Semeria, Imperia; Edwige Sterle, Malo (Vi); Chiara Brenna, Milano; Giulia Boratto, Roma; Francesca Zappalà, Catania; Seffirino Milesi, S. Giov. Bianco (Bg); Arianna Speranza, Frosinone; Fabio Perazzi, Sagrado (Go); Rodolfo D'Annunzio. Casalanguida (Ch); Veronica Crisci, Caserta; Darma Fontana, Pacengo (Vr); Silvia Graziosi, Rastignano (Bo): Silvia Silvestri, Legnano (Mi); Mariangela Serafin, S. Donà di Piave (Ve): Matteo Giacomini, Colloredo Prato (Ud): Luca Marzio, Fossalta Port. (Ve): Lucia Urgo, Battipaglia (Sa); Giuseppe Lupo, Torino.



DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.A., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 -20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni, disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a RCS Rizzoli Periodici. Diffusione Estero, via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al n. 02/25843500. Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

L'abbonamento andrà in corso dal 1º numero rag-

 Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero) allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

© 1989 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere

dei Piccoli.



Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampa certificato n. 1331 del 15-12-1988

CORRIERE dei PIGGOL



Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXIII - N. 6 Milano, 8 febbraio 1991



Periodici S.p.A.

Direttore responsabile Redazione

Maria Grazia Perini

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano (caporedattore grafico) Gianni Brusasca Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria

Maria Luisa Nappo Marilena Sgaroni Marco Bulli

Product Manager

Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanne collaborato a questo numero: Francesco Tullio Altan, Giuseppe Bustreo, Dana Camerini, Massimo Carloni, Adriano Carnevali, Carthusia, Mauro Cervia, Marinella Chiorino, Nicoletta Cortese, Cinzia Cotti, Michael Gallanger, Cinzia Ghigliano, Giada, Stefano Greati, Warren Kramer, Giuseppe Laganà, Umberto Longoni, Roberto Luciani, Alberta Mantovani, Nives Manara, Mirage Studios, Gaia Molco, Donata Montanari, Grazia Nidasio, Giorgia Passeri, Dario Pennati, Laura Quintavalle, Susy Renzy, Alessandra Sala, Laura Scarpa, Vittorio Sedini, Strap, Studio C9 di Revelant & Co., Alberto Ronchi, Studio Pach, Marilena Telò, Nino Terenghi, Marco Tomatis, Tonka Corp., Fabio Visintin, World Event Production.

<u>cosa</u> c'e' My mare

Caro Corrierino

Le tartarughe Ninja



14 Ecco Gabibbo: sa anche inventare favole!

16 Le mutande da baano

18 Tito Bronto e lo specchio

23 Bao, Miao & Co.

Pimpa



28 La pazza redazione

Gioco test: scopri te stesso

Laura la Rossa e la recita





Silla Babingo



Zap per giocare

Ping pong

Il conte Dacula: che fame!

Il circo

52 Zap! 56 Il diario di Giorgia

Ma il Gabibbo è buono o cattivo? Beh, leggete l'intervista!



Santippe

Secondamanina

Pedrito el Drito

64 Cinetelevideo notizie

66 Stefi: che buone le «cicche»!

68 II «mondo nuovo»: la famialia Tresoldi

73 Goal: tutto sul calcio

74 Le vostre barzellette

78 L'oroscopo

79 E nel prossimo numero...





CIAO A TUTTI, CIDIPPOTTOLINI! Mi risulta che avete già cominciato a giocare, e alla grande!, con SILLA BABINGO e già da questo numero, correndo a pagina 36, scoprirete se siete tra i fortunati vincitori dei bellissimi premi! Però, anche se non siete tra questi, non disperate perché potrete ugualmente partecipare all'estrazione dei superpremi finali! Come? Beh, ve lo dico sempre a pagina 36! Invece ora vi dico che la nostra Marinella è riuscita a intervistare quel tipaccio di nome Gabibbo e... che intervista, ragazzi! Però lui è anche un tipetto dentro dentro molto tenero tant'è che ha scritto una favola. Beh, non proprio lui, il Gabibbo ma... beh, lo scoprirete da soli!

Volete conoscere un trucchetto per far si che papà non si arrabbi più? Seguite quel che vi suggerisce Tito Bronto a pag. 18 e... in bocca al lupo! Le ormai vostre Ninja vi aspettano in una delle loro avventure mozzafiato e i Maramolli stanno improvvisandosi investigatori per andare alla ricerca di...

Ora vi saluto perché vedo che ormai lo spazio a disposizione è

davvero poco, anzi pochissimo!
Quindi baci, bacetti,
b a c i o n i
dalla sempre vostra
direttora
Puccetta.



caro corrierino...

Scrivere a «Caro Corrierino» - Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

BACI PIENI DI... LACRIME!

Cara direttora, sono una bambina di 9 anni, mi chiamo Elena e sono molto disperata. Ora ti spiego perché: l'anno scorso ti ho scritto e non mi hai risposto. Allora ho pensato che tu rispondi solo ai bambini che vivono nei paesi vicini a Milano o nelle grandi città. È così? Spero che pubblicherai la mia letterina: ci conto molto. Tanti baci pieni di lacrime da

Elena Panfili San Benedetto del Tronto (AP)

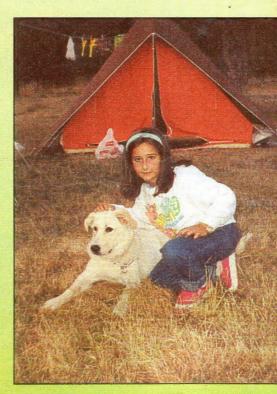


Carissima Elena, no! no! no! Se tu leggi da dove arrivano le lettere che pubblico, ti renderai conto che rispondo ai bambini di tutta Italia. C'è un fatto: ogni giorno ricevo circa un centinaio di lettere e non posso certo rispondere a tutti! Però me le leggo tutte e, quando ne trovo qualcuna con problemi «urgenti», rispondo direttamente a casa! Quindi, dolcissima Elena, asciuga le lacrime e fidati della tua direttora! Okay? Mille baciottoni pieni di sole!

TANTA NOSTALGIA!

Carissima Pucci, sono una cidippona di 11 anni e mi chiamo Valentina. Due mesi fa abbiamo regalato il mio cane che si chiama Life. Gli volevo tanto bene, anzi gliene voglio anche adesso, e ogni volta che guardo la sua fotografia mi viene da piangere. Qualche volta vorrei andarlo a trovare ma mamma non vuole. Come posso fare per rivederlo? È bello il mio cane, vero?

Valentina Girardi - Palermo
Carissima Vale (Val, Lenny, Tinny),
immagino il tuo grandissimo dolore e ti sono davvero molto vicina.
Ti consiglio di non andare a trovare il tuo Life, soprattutto perché,
andandotene poi via, lo faresti
soffrire tantissimo poiché lui vorrebbe sicuramente tornare a stare
con te e si sentirebbe ancora una
volta abbandonato! Quindi, segui
il consiglio di mamma. Sì, Life è
proprio bello, anzi bellissimo, come possono vedere anche tutti i
lettori del Corrierino!



Valentina e il «suo» bellissimo e tenerissimo Life.

LITIGO SEMPRE CON MIO ZIO!
Carissima Puccetta, litigo sempre con mio zio. Come posso fare? E ora ho un po' di domande: 1) Che personaggio ti piace di più? 2) Dove abiti? 3) Qual è il tuo numero di telefono? Mille baci dalla tua

Laura Gabrielli - Barbara (AN)



E perché litighi sempre con tuo zio? Perché avete caratteri diversi, oppure perché uno dei due ha un caratteraccio? Comunque, io sono dell'idea che un bambino non debba mai litigare con un adulto perché deve essere sempre in grado di trovare una tenera via per andare d'accordo. Okay? E ora le risposte: 1) Tutti ma proprio tutti! 2) In un paesello che dista 25 km da Milano. 3) Se lo dico qui, mi telefonate in duecentomila. Niente da fare! Baci, bacetti e bacioni!

MAMMA NON SI CONFIDA CON ME!

Cara Puccettina, sono una bambina di 9 anni e ti dico che रिकारिं क्यानुषामं बीक ... क ...

Indirizzate il vostro messaggio, almeno 1 mese prima della data di richiesta, a: «Tanti auguri a...» Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Sansotera Dario - Abbiategrasso (MI)...: tanti auguri alla nostra bambolina Deborah per il suo compleanno da mamma Giovanna, papà Dario, patatina Jessica, nonni e zii.

Dania Marzo - Bologna...: avrai bisogno di aiuto per spegnere 64 candeline, caro nonno! Una mano te la diamo tutti noi.

Vivica ed Eleana Gentile - T. Annunziata...: tanti auguri di buon compleanno alla nostra cara mamma.

Famiglia Occhionero - Ururi...: una montagna di auguri e una valanga di regali alla mia piccola e dolcissima sorellina per il suo primo anno di vita dalla sorellina Mariavittoria, dal fratellone Antonio, da mamma e da papà.

Ilaria Valentina e Afro - Bibbiano...: alla mamma più buona del mondo mandiamo un quaderno pieno di auguri.

Fabio Galantini - Alba Adriatica...: tanti auguri a Sara dal suo fratellino Fabio.

Elisa De Sabbata - Majano...: tantissimi megabacioni e un sacco di auguri a Matteo, il più tosto dei fratellini che aggi compie 7 anni dalla sua affezionatissima sorellina Elisa.

quando mia mamma ha qualche problema preferisce confidarsi con papà oppure con Anna, la sua migliore amica, ma mai con me! E a me ciò dispiace molto! Spero che tu mi risponda e ti mando un libriccino. Ti è piaciuto? Ciao e bacetti da

Morena Caruso - Taranto Carissima Rinny (Ry-Ry, Minna), se mamma si confida con papà o con la sua amica significa che ha bisogno del consiglio di una persona adulta poiché ha un problema difficile da risolvere. Quindi tu non te la devi proprio prendere e, quando vedi mamma un po' preoccupata, falle sentire ancora di più il bene che certamente le vuoi!



Morena con il suo bellissimo abito bianco!











PERCHE' APRIL E' PILI'IN GAMBA DITE, CARO VERNON! LIMPH!









































































Chi è veramente Gabibbo? Un pupazzo dispettoso e rude

oppure... una creatura saggia e sensibile? Beh, potrete scoprirlo da soli leggendo questa intervista

di Marinella Chiorino

appuntamento è per le lazzo dei Cigni... Gabib-

bo non c'è.

Salgo allora al primo piano ove si notizia. A Max Greggio, uno degli le, chiedo di aiutarmi a trovarlo. «Impossibile, Marinella, perché Gabibbo va sempre in giro, e noi ce lo troviamo tra i piedi solo durante la trasmissione».

E adesso? Beh, nella speranza che prima o poi Gabibbo sbuchi dalla finestra, vado a intervistare... i suoi colleghi.

In sala trucco ecco Raffaele Pisu: «Raffaele, qual è, secondo te, la caratteristica principale di Gabibbo?».

«Che riesce a digerire benissimo pur mangiando cose impossibili. Ma lo sai che in una delle prime puntate si è addirittura divorato il povero Provolino?».

«Cosa mi dici??? In fondo era un

16.30, ma quando arri-

vo alla reception del Pa-

trova la redazione di Striscia la autori di questo pazzo telegiorna-

LA SUA STORIA

Gabibbo è nato a Genova in un giorno imprecisato di un anno indefinito. Senza mamma, ha, in compenso, ben quattro papà: Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Max Gregaio e Gennaro Ventimialia. Appartiene alla misteriosa razza dei Gabibbi; è alto 165 centimetri, pesa 180 chili, le sue zampe hanno quattro dita ciascuna e il suo mantello di peluche è completamente rosso. È stato ospite d'onore a Paperissima e a Paperissima Sprint. E adesso è... richiestissimo!

pupazzo come lui...».

«Sì, ma Gabibbo dei pupazzi ne parla poco e male, non li stima: lui preferisce le donne!».

«È vero», interviene la bellissima Simonetta, «Pensa, Marinella, che a me fa una corte spietata!».

«La corte la fa pure a me», proseque Terry.

«Se è per questo», rivela il parrucchiere, «Gabibbo s'innamora follemente di tutte le partner fino a quando... non ne trova di nuove!».

«Ma, qualche volta, è corrisposto?».

«Sicuramente no», mi risponde Ezio a cui stanno lavando i capelli, «lui, però, si consola con il... successo! Tutti i suoi fan, adesso, vorrebbero che accettasse la proposta, fattagli da un alto dirigente, di partecipare al prossimo Festival di Sanremo».

«E lui?».

«Rimarrà con noi per continuare a segnalarci le notizie più curiose!». All'improvviso ecco... Gabibbo.

«Già qui??? Mi avevano detto che saresti arrivato all'ultimo momento!».

«lo sono un animale selvatico: sbuco quando mi pare e... se mi pare!».

«Beato te che puoi fare ciò che vuoi! lo, invece, anche se tu sei tremendo devo intervistarti».

«Se ci provi... ti spacco la faccia, be-



cattivo o... non cattivo? Questo e'il problema!

A tu per tu con Gabibbo, l'idolo del momento, che ha creato un linguaggio supermegagalatticamente tosto!

suga!».

«Gabibbo, ma tu con qualcuno vai d'accordo?».

«No: io mi imbibinerei tutti quelli che incontro, soprattutto i giornalisti!».

«Uhm, sempre più carino e gentile! Eppure ci sarà qualcosa che ti rimane sullo stomaco...».

«Oh, sì. Non riesco proprio a



Ecco Gabibbo in tutta la sua... sfolgorante bellezza. Sopra, è con Gero Caldarelli, il mimo che lo anima. E, a sinistra, con le due vallette Annarita Dall'Atte e Luciana Ricca. Nella foto piccola in alto, infine, è con Ezio Greggio come ospite d'onore a Paperissima, dove ha presentato il suo primo disco: «Ti spacco la faccia», che è poi la sigla musicale di Striscia la notizia.

mandar giù le notizie che parlano di inquinamento, di razzismo e di guerra!».

«Oh, finalmente una cosa sulla quale siamo d'accordo! Beh, lo confesso: non ti credevo tanto sen-

«Sbagliavi, cara la mia baletta: io sono tremendo e rude solo quando mi trovo di fronte a

un'ingiustizia! Questo i telespettatori lo avvertono, perciò mi scrivono un mare di lettere chiedendomi consigli di ogni gene-

«Ti metto subito alla prova: danne una anche ai miei cidippini!».

«Abbiate sempre il coraggio di parlare, di denunciare ciò che non digerite. Quando siete ben sicuri di aver ragione ditelo ai

MINIDIZIONARIO GABIBBESE-ITALIANO

Baletta = pivello, ragazzino ine-

Besugo = sciocco, stupidino.

Bibino = tacchino.

Gabibbo = ha diversi e contraddittori significati: terrone, birbone, furbacchione, scemotto.

Imbibinarsi = rimpinzarsi, mangiare esageratamente proprio come un... bibino.

Pattone = ceffone, manrovescio.

vostri amici, ai vostri genitori e ai vostri professori».

«Tu comunque minacci di spaccare la faccia a tutti, non ti sembra di essere un po' troppo violento?».

«Ma il mio è solo un modo di dire! In real-

tà, ti assicuro, sono io a ricevere un sacco di pattoni da Ezio e Raffaele!».

«Ma perché non te ne vai al Ta1? Li nessuno viene picchiato...».

«Perché?! Ma perché Striscia la notizia è il telegiornale più bello che ci sia!»



LA SUA ANIMA

Gero Caldarelli è nato a Torino il 24 agosto 1942 sotto il seano della Vergine. Per lo zodiaco cinese appartiene all'anno del Cavallo. Vive a Milano, è sposato e sua figlia Paola ha 17 anni. Ama la primavera e l'estate ma non disdeana neppure l'inverno e l'autunno; si diverte a creare pupazzi e sogna di continuare a lavorare per tutti voi bambini ai quali dedica la sua vita artistica.

LA SUA VOCE

Lorenzo Beccati, che dà la voce a Gabibbo, è nato a Genova nel '55 sotto il segno dei Pesci. Per lo zodiaco cinese appartiene all'anno della Capra. È sposato e sua figlia Mavì ha 15 anni. Nella prima edizione di Striscia la notizia era anche la voce di Provolino.





LE MUTANDE BACCIO"

Racconto di Gero Caldarelli-Gabibbo - Disegno di Grazia Nidasio

uella sera, nessuno degli indumenti che il Granduca aveva indossato se la senti-

va di commentare quel giorno di festa passato in campagna. Erano troppo stanchi e impolverati e se ne stavano lì, nel cesto della biancheria sporca, in attesa di essere lavati. A nulla valse l'insistenza di una federa curiosa. «Siamo troppo stanchi ora, ti racconteremo tutto dopo il lavaggio, durante la stiratura, prima che ci dividano nei cassetti». Ouesta fu l'unica frase che disse la camicia prima di addormentarsi. Il mattino dopo finirono tutti in lavatrice e, freschi di bucato, si trovarono sul tavolo per essere stirati. La federa era impaziente di ascoltare quegli indumenti che erano stati alla festa. Lei, poverina, se ne stava quasi sempre in camera da letto. «Su, raccontatemi della festa in campagna!», supplicò. «È stata una festa magnifica», disse la giacca dal tavolo vicino, perché lei e il pantalone erano stati lavati a parte. Ma il pantalone la interruppe subito. «Per lei, è stata una bella festa. Appena arrivati in campagna, il Granduca l'ha appesa ad un albero ed è ri-

masta tutto il giorno a prendere il sole. Io invece, seduto sul prato, mi sono sporcato tutto di verde. Poi a correre». «Non ci parlare di corse!». intervennero in coro le calze. «Sappiamo ben noi quanto ha corso il Granduca. Ieri sera, quando ci ha tolto dai piedi, eravamo fumanti». «È stata una festa magnifica, con tante corse, giochi e sedute sull'erba», disse il paio di mutande gialle a pallini rossi. Ma la camicia le interruppe subito. «Silenzio tu, che non hai visto niente. Io del picnic ne so qualcosa, perché l'ho visto e mi hanno anche sporcata di salsa. Tam invece non vedi mai niente» Povere mutande, era proprio vero, loro non vedevano mai 🕾 niente. Tutti ridevano sempre quando le mutande si mettevano in mostra. Di indumenti buffi ce n'erano tanti, ma la gente rideva solo quando vedeva le mutandine degli altri. A loro, durante le passeggiate in città, non era concesso di vedere le vetrine dei negozi, né di scambiare quattro chiacchiere con le altre. Loro, quando la gente si incontrava, dovevano stare nascoste. Ma dovete sapere che il Granduca era un tipo molto distratto e una mat-

Vi siete mai chiesti come sono nate le mutande da bagno? Ve lo rivela, in questo raccontino spassosissimo, il personaggio più squinternato di Striscia la notizia!

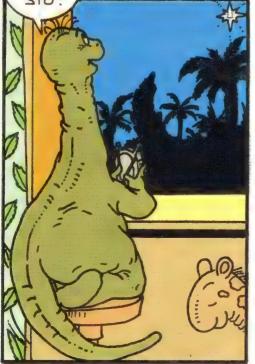




tina, dopo aver messo le mutande gialle a pallini rossi, uscì dal palazzo, dimenticandosi di infilare i pantaloni. Lui non guardava mai in basso e così non si accorse di nulla. Nessuno osò commentare il suo abbigliamento. Anzi, tutti pensarono: «Il Granduca ha lanciato una nuova moda. Basta coi pantaloni! Corriamo a casa a toglierceli!». Che giornata stupenda per le mutande di tutta la città. Ce n'erano di tutti i colori. A pallini, a cuoricini, a fiorellini e col pizzo. Finalmente potevano vedere com'era fatta la città e scambiare quattro chiacchiere con le vicine di casa.

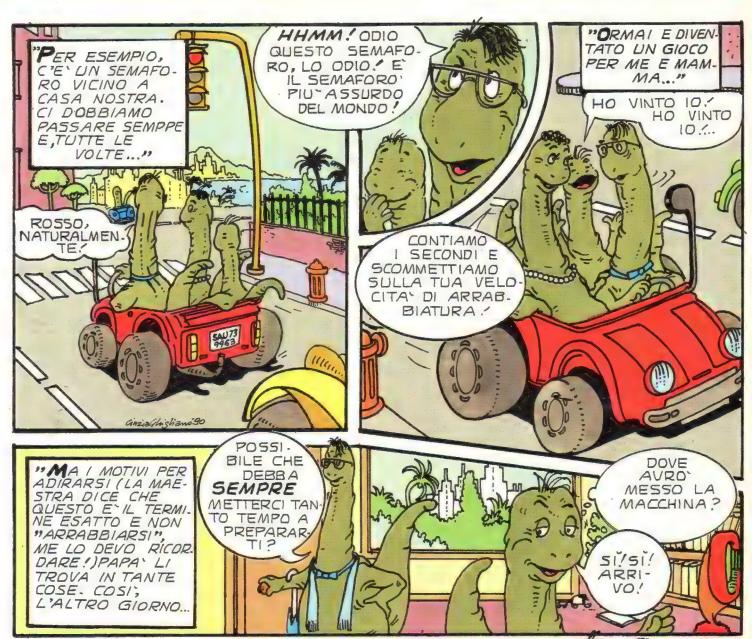
«Che scandalo!», gridarono le camicie e le magliette, cercando inutilmente di allungarsi il più possibile per nascondere le mutande. «Questo è il nostro giorno!», gridarono quelle del Granduca. Tutte erano felici, ma, dopo il primo entusiasmo, incominciarono a guardarsi meglio. Erano carine sì, ma mutande, camicia, calzini e scarpe non stavano bene insieme. Avevano ragione i pantaloni e le gonne. Con loro, le persone erano più eleganti. Però, a pensarci bene, tutte quelle belle mutande colorate, senza gli altri indumenti, avrebbero fatto la loro bella figura. E prima che il Granduca si accorgesse di essere uscito senza pantaloni, tutte si misero d'accordo di ritrovarsi in vacanza al mare e di farsi chiamare mutandine da bagno, oppure costume, a scelta. E da quel giorno anche per le mutandine ci furono giorni di vacanza all'aria aperta.

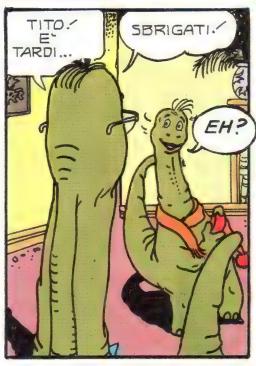






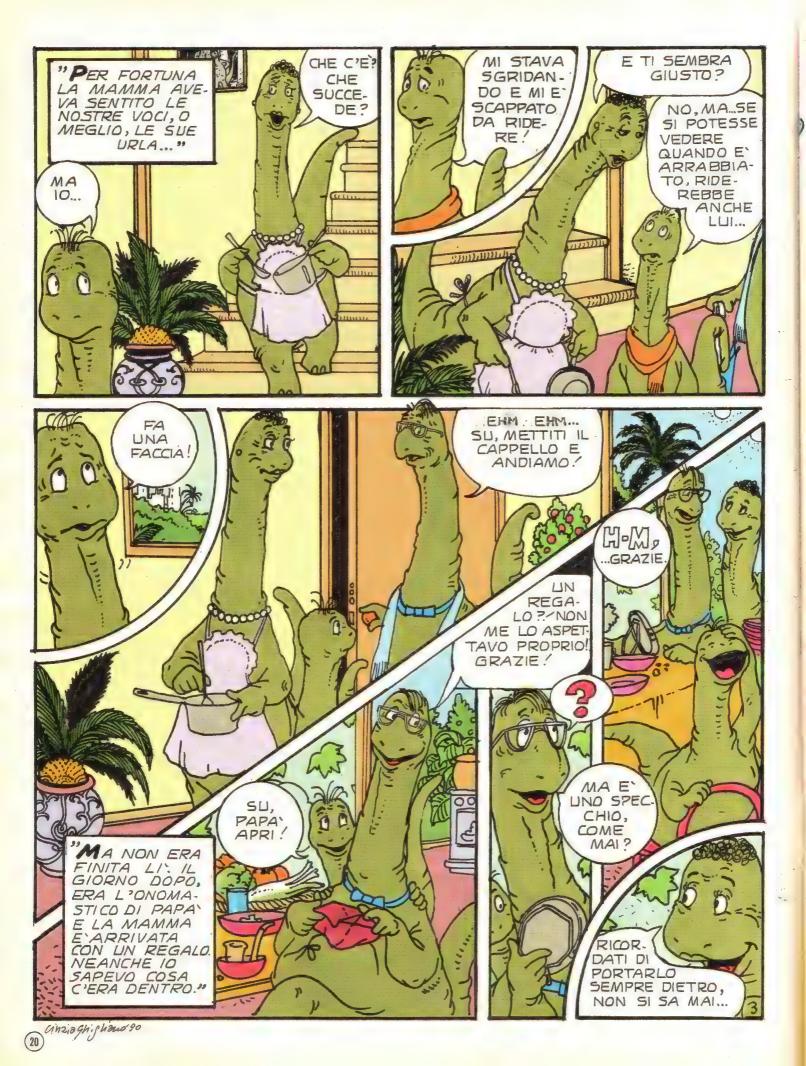


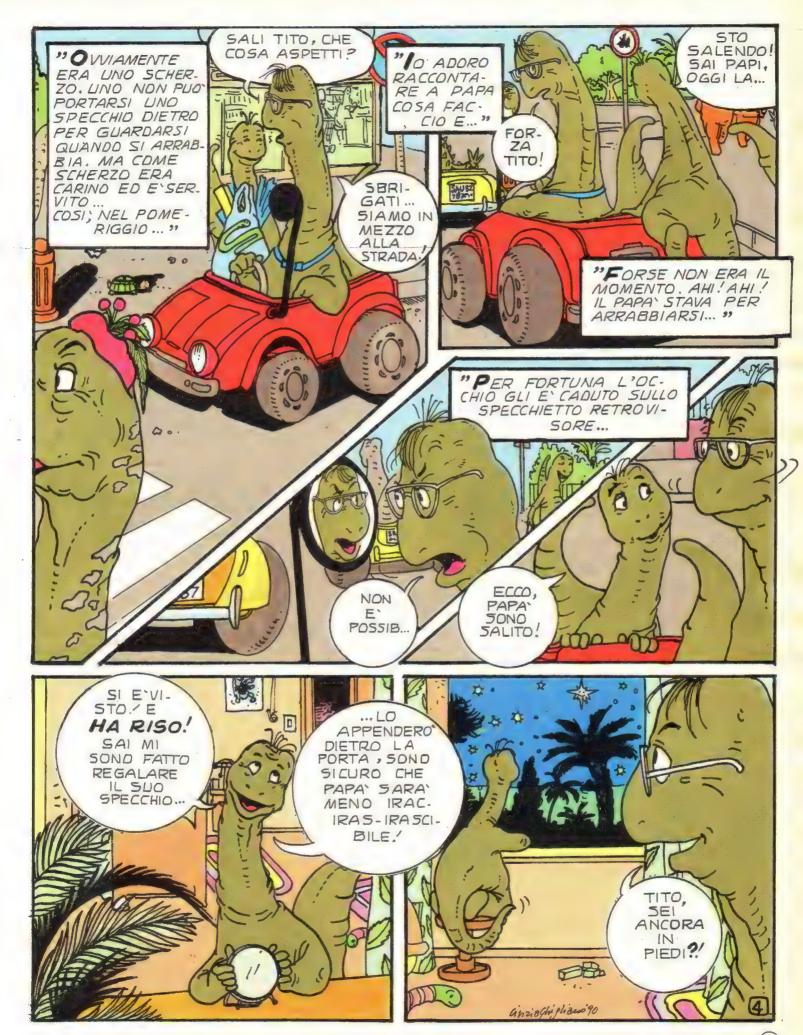
















mizo, bay & co.



A cura del dottor Mauro Cervia

Volete il parere del veterinario? Scrivete o «Caro Vet» -Corriere dei Piccoli via Rizzoli 2 20132 Milano

TRE CUGINETTI E UNA CAGNOLINA

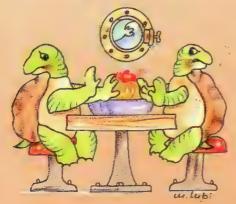
Caro «Vet», siamo tre cuginetti. Da circa due mesi la nostra cagnolina Lila ha partorito cinque cuccioli e abbiamo già trovato le persone a cui regalarli. C'è però un grave problema: vorremmo sterilizzare la cagnolina ma l'intervento costa caro (noi potremmo pagare 15.000 lire al mese) e i nostri genitori sono contrari. Cosa potremmo fare?

Roberta, Cristina e Francesco, Venezia

Cari cuginetti, Roberta, Cristina e Francesco. Avete ragione a voler sterilizzare la vostra cagnolina Lila. Si tratta di una saggia decisione per evitarle, in futuro, noiosi problemi. In quanto alla spesa per la sterilizzazione, quindici mila lire al mese divise tra voi tre non mi sembrano un onere troppo pesante. Potreste rinunciare per un po' a qualche giochino.

ATTENZIONE AL MAL DI PANCIA

Caro «Vet», siamo due bambi-



ne di 7 e 10 anni. Abbiamo due tartarughe acquatiche che, per quanto facciamo, non vogliono mangiare. Cosa ci consigli? Ciao!

Daniela e Morena Montecucco, Marsciano (Pa)

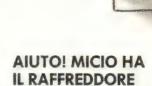
Cara Daniela e cara Morena, le tartarughine d'acqua mangiano molto poco: non le vedrete mai masticare con gusto la pappa che mettete dentro l'acquario. Infatti sono molto piccole e per loro mangiare una briciolina di mangime vuole dire fare un pasto abbondante. Vi consiglio, se le vostre tartarughine sono sane e non hanno sintomi di malattia, di non insistere troppo: potreste fargli venire mal di pancia. E a questo punto, come faresti ad aiutarle?

GLI OCCHI DI BRICIOLA

Caro «Vet», la mia gatta, Briciola, un mese e mezzo fa ha avuto un bel gattino che abbiamo dato via. La gatta, però, ha ancora del latte. E adesso ho notato che parte dei suoi occhi sono ricoperti da una specie di pellicina. Potrebbe dipendere dal latte? Oppure, anche i gatti possono avere la cataratta?

Viviana Faccio, Torino

Cara Viviana, i gatti possono avere la cataratta ma non è il caso della tua Briciola. Molti animali hanno una terza palpebra, ed è appunto una pellicina come la descrivi tu, che serve per proteggere gli occhi. Quando hanno un'infiammazione della congiuntiva oppure quando non stanno molto bene questa sottile palpebra ricopre in parte l'occhio: come una piccola semiluna. Metti delle vitamine nella pappa di Briciola e, soprattutto, portala a fare una visitina dal suo Vet.



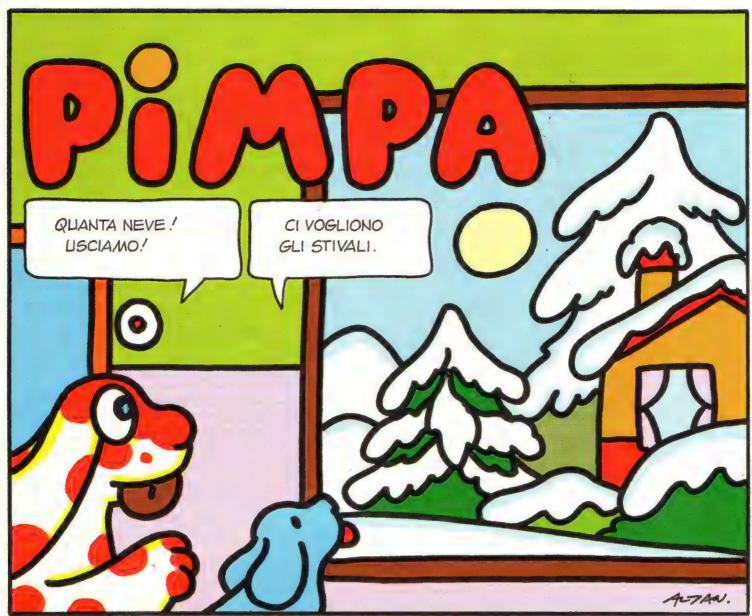
Caro «Vet», il mio gatto (Micio, di 5 mesi) ha il raffreddore. Cosa posso fare? E poi: qual è l'animale che vive di più e quello che vive di meno? Quale sarebbe l'alimentazione ideale per il gatto? E per il cane? A proposito, il mio si chiama Black ed è vivace, giocherellone e molto intelligente. Un bacione.

Annalisa Prizzon, Santa Maria del Piave (Tv)

Cara Annalisa. Spesso i gatti da giovani hanno il raffreddore. Questa malatia, che si chiama «rinotracheite infettiva», dura tanto tempo ed è molto difficile da guarire, soprattutto se trascuzata.



Quello che puoi fare è di portare Micio dal Vet, senza far passare altro tempo. Le grosse tartarughe di terra vivono anche cento anni (mentre le povere farfalle vivono soltanto un giorno). Esistono molte pappe pronte per i cani e i gatti. Comunque l'alimentazione migliore resta quella che si cucina volta per volta.



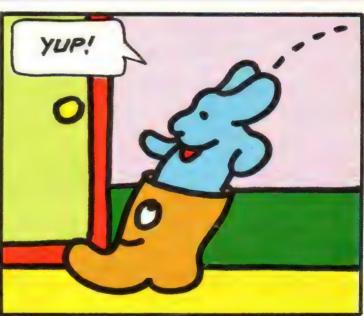




© 1990 FRANCESCO TULLIO ALTAN- @ by QUIPOS-MILANO

























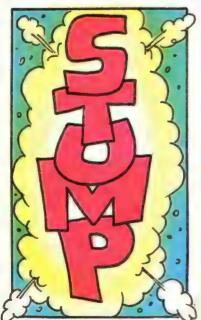










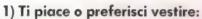






E UNA BANDERUOLA?

Sei un tipetto «banderuola», uno che si lascia condizionare sempre dalle idee degli altri? Oppure al contrario sei fermo nelle tue idee e nei tuoi propositi? Per conoscere quest'aspetto del tuo carattere, rispondi al test...



- A) Come qualche tuo amico o compagno di scuola che ammiri
- B) Come ti dice la mamma
- C) Come vuoi tu, senza seguire la moda
- 2) Il tuo migliore amico o amica, oppure il tipetto con cui ti trovi mealio è:
- A) Qualcuno sempre diverso, non hai una preferenza precisa
- B) Un tipetto o una tipetta che frequenti da non molto tempo
- C) Qualcuno che conosci da tempo
- 3) I tuoi colori preferiti sono...
- A) Almeno tre
- B) Due o tre
- C) Soltanto uno

- 4) Se hai una certa idea e tutti i tuoi compagni di classe ti sono contro, tu:
- A) Cambi idea e dai ragione a lo-
- B) Modifichi un po' la tua idea, ma non la cambi completamente
- C) Resti sempre della tua opinione
- 5) Per passare il pomeriggio hai due possibilità, entrambe interessanti, tu:
- A) Ne scegli una ma sai già che poi rimpiangerai l'altra
- B) Sei molto indeciso perché ti disturba rinunciare a una delle due
- C) Scegli d'istinto e poi non ti penti

- 6) Quando devi scegliere un giocattolo, di solito:
- A) Ti fai consigliare dai tuoi amici o vuoi qualcosa che hanno anche
- B) Ci pensi molto a lungo per non sbagliare
- C) Sai già cosa vuoi e non hai indecisioni

- 7) L'incertezza è senz'altro:
- A) Un lato debole del tuo caratte-
- B) Qualcosa che ogni tanto ti blocca ma sai superare
- C) Un problema che non ti riquarda affatto
- 8) «Non abbandonare la strada vecchia per la nuova...», secondo te questo è un proverbio...
- A) Sciocco
- B) Non sempre da seguire
- C) Molto saggio



VOLTA PAGINA E LEGGI LA SOLUZIONE

SUSY RENZE



Maggioranza risposte «A» BANDERUOLA

Segui sempre il vento, ti lasci molto spesso convincere e condizionare dagli altri, cambi sovente idea, parer<mark>e, decisione.</mark> Se tu pensi «bianc<mark>o», e qualcu-</mark> no dice «nero», tu ti adequi immediatamente alla sua opinione che giudichi senz'altro molto più importante del<mark>la tua. Anche</mark> le tue amicizie cambiano spesso, così come le tue simpatie che vanno sempre a cose o persone diverse. Una cosa che ti poteva piacere moltissimo ieri. oggi ti è indifferente e proprio non t'interessa più. Sei insomma un tipetto sempre in movimento e molto influenzabile perché basta davvero poco per farti mutare parere. Tutto ciò talvolta può essere positivo, perché sai perfettamente adequarti agli altri ma, continuando a fare la banderuola, finirai per non sapere più cosa davvero vuoi e anche le persone che ti circondano resteranno molto confuse. Dai più fiducia a te stesso e alle tue idee, anziché fidarti solo degli altri!

Maggioranza risposte «B» ELASTICO

Quando prendi una decisione o fai una scelta, difficilmente la cambi o la rimpiangi. Anche nei momenti d'emergenza metti in mostra notevoli riflessi e poche incertezze. Quindi non sei una banderuola e rimani abbastanza fedele ai tuoi propositi, a ciò che pensi, agli stessi amici, alla <mark>stessa squadra</mark> di calcio o di basket per cui fai il tifo. Tuttavia possiedi anche la capacità di mostrarti piuttosto elastico. Sì insomma: non sei tanto cocciuto o ostinato da non accoraerti di dover cambiare nel momento in cui sai di sbagliare o quando qualcuno ti mostra soluzioni migliori di quelle che avevi pensato. Certo, ogni tanti i gusti degli altri o ciò che pensano ti condizionano un po' o, meglio, ti convincono: ma in fondo è aiusto essere elastici come sei tu purché, naturalmente, non si cambi bandiera continuamente... Cambiare ogni tanto è saggio. Farsi sballottare dal vento come una banderuola è un errore.



Maggioranza risposte «C» RIGIDONE

Sei sempre sicuro di te stesso e di quello che fai. Il parere degli altri t'interessa ben poco é le tue idee non le cambi mai. Sei proprio l'opposto di una banderuola e sembri, piuttosto, un tipetto «rigidone»: inflessibile, intransigente, fermo nei suoi propositi come le radici di un grande pino. Tutto questo da un lato rivela carattere ed è senz'altro positivo, ma dall'altro ti limita molto perché anche l'eccessiva sicurezza, perseveranza e «immobilità» nascondono di solito la personalità di chi non ha mezze misure, si cura poco degli altri, è cocciuto e si crede infallibile. Certo, sei un tipetto sempre di parola, molto affidabile e fedelissimo nelle amicizie: tuttavia sovente il tuo voler essere rigido ti costringe ad assumere ruoli o parti antipatiche. Inoltre, il fatto di non cambiare mai, pur apprezzabile sotto certi punti di vista, significa anche non... migliorare mai! Pensaci.

la mia parte era quella di Alice... ma non ho capito perche come sondale c'era quello dell'isola del tesoro

Para monna omaria) fare la protagonista della recita a sevola à stata veramente



poi mi hanno truceata CALZELUNGHE!



exatast ran ex emos l. mi e venuto un vuoto di memoria...



e'era il emiglio

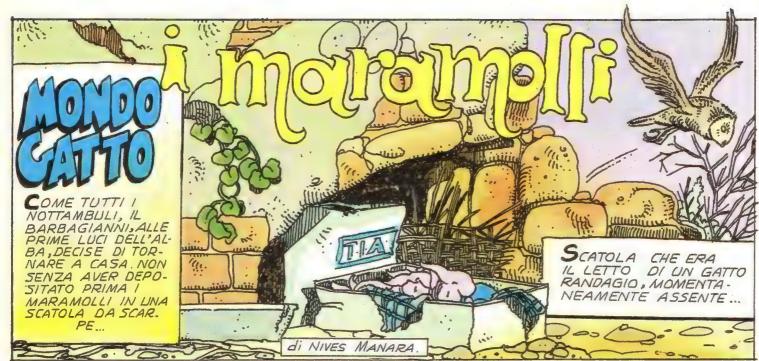


per fortuna gli spettatori man si sano resi conto...

.. eara nonna sapessi she impegno fore l'ottrice

... a voi bambini ?













MA NON CREDO
SIANO COMMESTIBILI, HANNO UN'ARIA...
UN'ARIA ... MOLTO
INQUINATA.























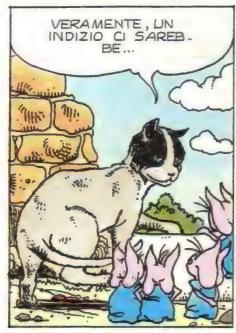






































settimana del nostro telefonasillababingoso gioco! Provateci a ripeterlo in fretta! Che cosa? Ma «telefonasillababingoso»!

BALENA REGALO
SAPONE PIRATA
FELICE GELATO

lo, parola di Puccetta, non ci riesco perché mi intralcio alla grande! Okay cidippini, come vedete in questa stessa pagina, sono state estratte le PAROLE VINCENTI,

quindi non dovete far altro che prendere la vostra cartellina della settimana scorsa e vedere se nella stessa c'è, o in orizzontale o in verticale, una di queste parole. Se c'è avete VINTO e quindi chiamate subito il numero di telefono 051-6572044 che vi confermerà la

vincita del premio. Quale premio? Uno dei tanti, davvero favolosi, che vedete nella pagina qui a destra.

VO	LA	RE
NI	VA	10
SA	RE	NO





LE CALZATURE DELLE ALLEGRE, SPENSIERATE ... PICCOLE DONNE.

Se però non avete vinto, cari cidippini, non disperatevi perché il gioco non finisce qui! Infatti mandando la vostra cartolina a «SILLA BABINGO - Corriere dei Piccoli -Casella Postale n. 17074 - Milano», entro il 27 aprile p.v., avrete la possibilità di partecipare all'estrazione dei favolosissimi premi finali, quelli che sono pubblicati nella pagina precedente e in questa stessa pagina del nostro megabingoso giornale. Ma sì, parlo non solo della arcifavolosa moto Africa Team, dei computer Amstrad con monitor a colori, delle battaglie navali elettroniche, delle Gaucho le tostissime fuoristrada tutte freni, luci e clacson, del Porto Container Internazionale, ma anche del superganzissimo viaggio che potrete fare negli Stati Uniti insieme a mamma (o a papà?) seguendo i sentieri del favoloso West! Quindi, cidippini, spedite subito (all'indirizzo che vi ho già detto nelle prime righe) la vostra cartolina. Naturalmente, più cartoline manderete, maggiori saranno per voi le possibilità di vincere! Bene, ora vi saluto e vi auguro BUON SILLABABINGO a tutti!

puccetta







ping-pong



A cura di Gaia Molco

Scrivete a «Ping Pong» -Corriere dei Piccoli via Rizzoli 2 20132 Milano

UNA FIGLIA... SPIONA!

Carissima Gaia, mia figlia Francesca, tua coetanea, ha davvero un brutto difetto: ogni volta che assiste a qualche marachella dei suoi compagni di classe, si precipita a raccontarla alla maestra. Così, ora tutti la evitano e lei è sempre sola,



piange tutto il giorno e non vuole più andare a scuola. Che fare?

Giulia Viale - Pistoia

Cara Giulia, secondo me una brava maestra non vuole che una sua allieva faccia la spia, perciò la colpa non è tutta di Francesca. Penso che ci sia un solo modo per farla di nuovo accettare dai suoi compagni: che sia la stessa maestra a parlare e a rassicurare tutta la classe che Francesca non credeva di fare male a raccontare le marachelle dei suoi compagni. E Francesca prometterà di non farlo più.

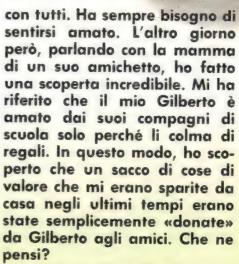
ALLA STADIO DA SOLO!

Cara Gaia, l'altro giorno ho avuto una violenta discussione con mio marito. Sostiene che nostro figlio Giulio, di sette anni, ormai ha l'età per andare allo stadio perciò intenderebbe portarselo in tribuna ogni volta che il Napoli gioca in casa. lo invece ho deciso di oppormi con tutte le mie forze a questa decisione: sui giornali non si fa altro che raccontare gli episodi di violenza, di botte e di ferimenti dentro e fuori gli stadi. Non voglio che capiti qualcosa al mio bambino. Volevo chiederti una cosa: i tuoi compagni di scuola ci vanno allo stadio con i loro papà oppure quardano il calcio solo in televisione?

Silvana Ferrauto - Torino Cara Silvana, non credo che la risposta che ti darò ti sarà molto comoda, ma è la pura verità. I miei compagni, dall'età di otto anni. vanno sempre allo stadio col papà quando gioca la loro sauadra del cuore. Jacky, Michael, Daniele tifano per il Milan; Nadia, Lea e Rubina per l'Inter. Come vedi i maschi sono per il Milan e le femmine per l'Inter. I maschi dicono che è molto bello andare allo stadio e non è pericoloso perché rimangono sempre accanto al loro papà. Le bambine invece allo stadio non ci vanno mai. Insomma, se non vuoi proprio che Giulio ci vada, sarà meglio che tu nasconda questo Corrierino.

QUANTI REGALI

Carissima Gaia, mio figlio Gilberto è un ragazzo d'oro nel senso che non ho praticamente nulla da rimproverargli perché studia, è coscienzioso e ubbidiente. Se proprio devo trovargli un difetto, è quello di cercare di andare sempre d'accordo

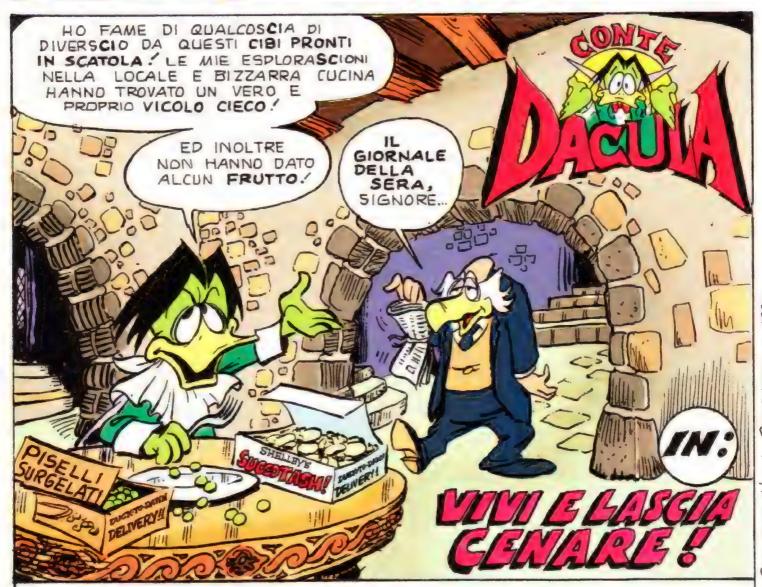


Valeria Martelli - Mantova Cara Valeria, evidentemente Gilberto non è sicuro di se stesso e pensa che deve dare qualcosa gali amici in cambio dell'amicizia. Praticamente compra con i regali il loro affetto. Tu dovresti spiegargli che le amicizie si conquistano con cose diverse dagli oggetti. Per esempio con la disponibilità, la simpatia, l'affetto. E gli potresti fare degli esempi delle tue amiche che certamente non hai conquistato con i regali. Puoi anche dirali che se un bambino non lo vuole come amico per le sue qualità vuol dire che non lo merita.









TESTO DI MIKE KANTEROVIC E TOM BREVOORT - DISEGNI DI HOWIE POST.































































Parliamo naturalmente del Circo sul Ghiaccio di Mosca dove tra foche, colombe bianche, aquile e spericolati cani da slitta vi aspettano tre nuovi amici: Fentik, Joy e Dulcinia

i sono proprio gli animali più simpatici del mondo! Nooo, niente bestie feroci o animali in gabbia, ma foche che giocano con un gigantesco leone marino, colombe bianche che svolazzano in compagnia di un'aquila e di un condor, cani da slitta e cani lupo che riescono a correre e saltare sul ghiaccio, galline e

oche che saltano fuori da una piccola scatola magica. Ma soprattutto ci sono i piccoli amici di ANTO-SCHKA, di cui vi mostro le foto e che comincio a presentarvi. Il grosso sanbernardo si chiama FENTIK, ed è la sua vera e propria guardia del corpo personale, perché lo difende dai bulli e dai malintenzionati. E siccome per gioco questo cagnone è solito saltare su di lui e avvolgerglisi intorno, gli è stato dato proprio il nome delle «fentik», che in Russia sono le cartine colorate che si avvolgono sulle caramelle. Ci sono poi JOY, un altro





cane, piccolo piccolo e tutto nero, e DULCI-NIA, un gatto persiano color pesca. Durante lo show, Antoschka finge di aver trovato prima Dulcinia e poi Joy in strada. Felici e riconoscenti ali animali trotterellano tra le sue gambe, saltano su di lui e si esibiscono in acrobazie. Ma come spesso accade anche nella vita, arriva un

clown grande e severo che gli proibisce di tenerli perché gli animali sarebbero sporchi e pericolosi, e così glieli porta via. Antoschka si vendica però giocandogli un brutto tiro... Ultimo piccolo amico che scende in pista con lui è KIK-KO, un topolino bianco molto intelligente. Antoschka ci ha raccontato tra l'altro che non è affatto vera l'opinione per cui i topi sarebbero sporchi e stupidi. In realtà sono molto furbi e dotati di gran-



Continua la nostra passerella dei personaggi del CRAZY CIRCUS. Del circo più pazzo del mondo questa settimana vogliamo presentarvi un clown-giocoliere: il suo nome è RODOLFO RODOLFI. È bravissimo a far volteggiare clave e palline e, visto che appartiene alla categoria dei cosiddetti «clown bianchi», molto elegante ma sempre un po' triste. A me RODOLFO fa una tenerezza incredibile, e a voi?

llustrazione di Mario Corsetti

de memoria e, se crescono in un ambiente domestico, sono molto puliti e giocherelloni.

Antoschka e i suoi amici Fentik, Joy, Dulcinia e Kikko vi attendono insieme agli altri animali e agli artisti del CIRCO SUL GHIACCIO DI MOSCA per offrirvi due ore di spettacolo indimenticabile!

IL GODDIEDE & PIGGOLI

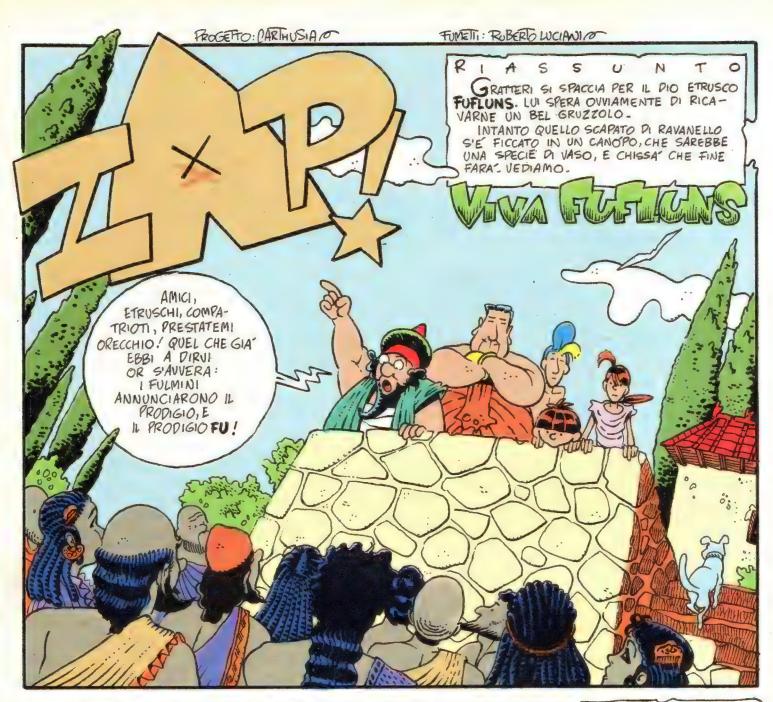
TI REGALA IL DISCO DI ANTOSCHKA

PIÙ UN INGRESSO GRATUITO AL



IL CIRCO SUL GHIACCIO DI MOSCA È A GENOVA **FINO A DOMENICA 3 FEBBRAIO** E DEBUTTERA VENERDÌ 8 A BOLOGNA, AL **PARCO NORD** (VIA STALINGRADO)

BUONO PER UNINGUES GO OF HOSEIN CO. DA PRESENTARE AUA CASSA DEL CIRCO OFFERTAR SERVATA A LINING OF THE TAR A COMPENTION OF THE PROPERTY OF THE PROPE







PROFETO CHE MIA MOGLIE AVREBBE FATTO UN LUNGO VIAGGIO, E IL GIORNO POPO E MORTA!







































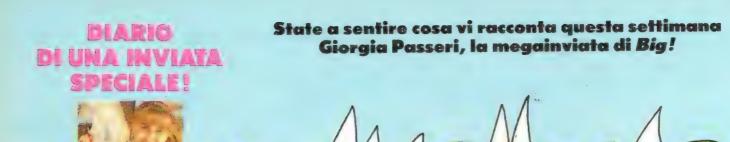












E una montagna di marmellata di mirtilli

Così avevano detto alcuni burloni a nonno Redemisto dopodiché lui (che è un credulone!) si è arrampicato fino a quota 3000 spingendo sulla vetta una mucca vera. E sapete perché? Per fare il... burro da mettere nei panini

ari amici Corrierinidi, ho proprio un bel po' di cose da dirvi. Sapete che viaggiare è bello ma tornare a casa lo è ancora di più ed è esattamente la sensazione che provo in questo momento. Infatti sono successi alcuni inconvenienti che hanno «compromesso» (non sapete che vuol dire...? Beh, sarebbe come dire «reso impossibile» «complicato al massimo») il mio abituale girovagare qua e là e mettere il naso... Cos'ha il mio naso? È un po' a patata lo so, ma ha il pregio di non allungarsi come quello di Pinocchio se dico - A VOLTE!! - una piccola buaia nelle faccende dei ragazzi italiani.

Ma vi racconto dall'inizio. Ultimamente, ricordate di certo, sono stata a girare dei servizi nella Val di Fassa... UNA NEVE FANTASTI-CA!!! Le Dolomiti belle così non le avevo mai viste, soprattutto quando per incontrare Manuel, il piccolo cantore jodel vestito con il costume tipico di quelle zone, siamo saliti a 3000 metri e sotto di noi si stendeva un maestoso girotondo di cime e, picchiando più giù con lo squardo, la vallata con le case piccolissime ma così piccole che più piccole non si può. Naturalmente nonno Redemisto ha voluto seguirmi fin su in cima al Sass Pordoi come si chiama appunto il monte che ha, pensate un po', la funivia più alta di tutto il Trentino... Voleva vedere la Marmolada e verificare se, come gli avevano detto gli amici del Bar Sport, è una vetta fatta di marmellata di mirtilli, frutti che abbondano naturalmente nei boschi alle pendici delle montagne. Ma si può essere più testardi e creduloni? (Come dite? Si?! Ah certo, come nonno Redemisto!).



E ha cominciato l'arrampicata portandosi sullo zaino in spalla venticinque barattoli di vetro vuoti per riempirli con la marmellata di mirtilli che, secondo lui, avrebbe trovato sulla Marmolada, cinquanta pacchi di fette biscottate e una mucca vera, pesantissima e completamente sorda, per avere il latte con cui farsi il burro fresco da spalmare sulle fette biscottate insieme con la famosa marmellata!!! Così, FATICOSISSIMAMENTE siamo riusciti a far salire la mucca, il nonno Redemisto con tutto lo zaino (quarantadue chili e mezzo di peso!!!) e le macchine da presa con gli operatori, il signor regista Gianni Giannotto Beppotto ed io, ovviamente, nella cabina della funivia ed arrivare fino in cima.

A quel punto la TRAGEDIA!! Nonno Redemisto si è lanciato con un paracadute di fortuna (quello che si è sempre conservato dalla penultima guerra quando faceva l'alpino paracadutista, che era un paracadute speciale che si era co-





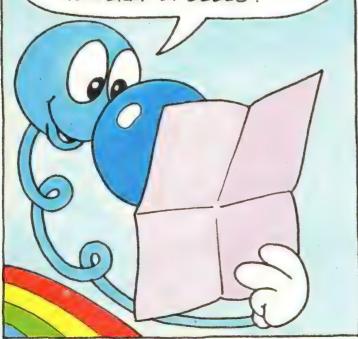
EIL SOGNO SIS

ARTURO SCIVOLA VELOCE SUL GIALLO DELL'ARCOBALENO.





"CARO ARTURO
SONO ANCORA IO, LA
MIA MAMMA FUMA SEMPRE..."> MA COSA CI
TROVERA" DI BELLO?



















Santille's Storie

di Donata Montanari e Cinzia Cotti

LA NOTTE DEI MISTERI

Era una serata di nebbia fitta, di un profondo grigio... talpa! Tant'è che Santippe aveva provato ad uscire, ma temendo di... PERDERSI... era tornata a



rintanarsi e a leggere un bel racconto giallo.

A tarda notte, un'anziana signora stava rientrando a casa dopo un concerto di beneficenza. Tutto quel grigio fondo l'impensieriva un po' e non vedeva l'ora di essere nel suo letto al calduccio. Quand'ecco che, proprio davanti a lei, udì dei passi attutiti nella nebbia. Cercando di mantenersi calma, continuò ad avanzare finché vide uno strano tipo con le antenne che veniva verso di lei e contemporaneamente una grande forma scura sormontata da un raggio di luce, che all'improvviso emise un fortissimo sibilo. A quel punto, atterrita, arretrò, ma sentì la fredda canna di una pistola puntata alla sua schie-



na: cacciò un grido e svenne per la paura.

La mattina seguente Santippe fu convocata d'urgenza per un caso singolare: una anziana signora, ancora sconvolta e terrorizzata, di-



chiarava di aver visto un'astronave e di essere stata assalita dai marziani durante la notte. L'investigatrice accorse in fretta, decisa a far luce su quanto avvenuto, poiché non credeva affatto alla possibilità che dei marziani venissero sulla terra al solo scopo di aggredi-

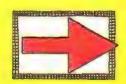


re vecchiette indifese, con il favore delle tenebre.

Appena arrivata, la talpa raccolse la testimonianza di una vicina, che era la stessa che aveva trovato la vecchietta svenuta e aveva telefonato a Santippe. La singnorina, una tizia con una pettinatura appariscente, era rimasta in piedi fino a tardi per farsi la messa in piega, ma non aveva sentito nulla: il suo asciugacapelli infatti, piuttosto vec-



chiotto, faceva un rumore infernale quando era acceso. Infine, Santippe si recò sulla scena della presunta aggressione e qui, con l'aiuto degli occhiali scovindizi, comprese quello che era accaduto. E voi, bambini, che ne pensate: SONO O NON SONO SBARCATI I MARZIANI?





Rubrica di messaggi, piccoli scambi, acquisti e vendite tra i lettori: scrivi col tuo nome, cognome, età e recapito (anche telefonico) a «Secondamanina» Corriere dei Piccoli Via Rizzoli 2 - 20132 Milano.

Siamo due ragazzine e vorremmo corrispondere con nostre coetanee di tutta Italia che voaliono far parte del Club «Le nostre idee». Scriveteci. Un regalo e una tessera a tutte!!! Elisa Margalli, via del Leone 13, 57100 Livorno.

Ehilà! Ciao! La mia cassetta delle lettere è sempre vuota, ho 10 anni e vorrei corrispondere con amiche di penna. Gloria Rizzotto, via Lorenzo da Ponte 48, 31029 Vittorio Veneto (TV).

Ehilà! Desidero corrispondere con tutti voi! Scrivetemi al più presto. Betti Laura, via I Maggio 7, 06068 Tavernelle (PG).

Ciao! Sono una bambina molto simpatica, allegra e amo lo sport e la natura. Scrivetemi! Gabriella Luise, via F. Renella 122, 81100 Caserta.

seconda manina

Ehm... Tutte le richieste di corrispondenza sono uguali. «Aiuto, la mia cassetta delle lettere piange»... «Aiuto, il postino non mi porta mai lettere... lo vorrei fare un annuncio diverso, mi aiutate? Scrivetemi il vostro annuncio! Giovanna Tonon, via Codalunga 137, 31030 Carbonera (TV).

Ciao! Cerco poster, fotografie, ritagli su Cristina D'Avena. Mandatemi anche la vostra foto. Regalo figurine varie. Sara Signorini, via XXV Aprile 11, 58100 Grosse-

Ciao! Cerco amici di penna di tutte le età. A me piace leggere e scrivere. Ho l'album dei Turtles e sono disposta a cederlo in cambio di materiale su Cristina D'Avena. Barbara Simonetti, via Virgilio 3. 88027 Polia Cellia (CZ).

Cerco disperatamente poster, foto e aualsiasi materiale su Eros Ramazzotti: il mitico! Vorrei avere tanti amici e amiche di penna. Cavallini Valeria, via Dei Vossoi 125.

Cigo! Sono Cinzia. La mia cassetta delle lettere è sempre vuota, vorrei corrispondere con amiche di penna. Cinzia Rolfi, via Brignadolo 3, 25012 Calvisano (BS).

Cigo! Cerco disperatamente materiale su Michael J. Fox! Ricambio con figurine di Lady Lovely Locks e deali Saorbions. Ho anche adesivi per quaderni di Lupo Alberto e francobolli da collezione. Maria Simonetti, via Percoto 11, 34076 Romans d'Is (GO).

Hello! Volete aiutarmi a riempire la mia cassetta della posta? Voglio essere una vostra amica di penna. Laura Mottola, via Cava-



lieri 15, 41043 Formigine (MO). Ciao! Cerco amiche di penna dai 12 anni in su perché mi sento molto solo. Scrivetemi e risponderò a tutte... Gabriele Franzone, via Cluverio 11, 90100 Palermo.

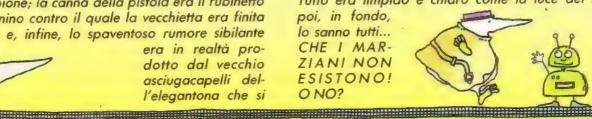
segue da pag. 61

Santippe, sagace e arguta come sempre, aveva ben presto svelato il mistero: il tipo con le antenne scambiato per un marziano era in realtà un'innocua signora bassetta con un buffo cappellino; l'astronave col faro era solo la sagoma della fontana dietro la quale spuntava il lampione; la canna della pistola era il rubinetto di un fontanino contro il quale la vecchietta era finita arretrando; e, infine, lo spaventoso rumore sibilante

> era in realtà prodotto dal vecchio asciugacapelli dell'elegantona che si

acconciava le chiome vicino alla finestra. La spaventata nonnetta era vittima soltanto della sua suggestione e dell'atmosfera un po' gialla di una gelida notte di nebbia. Tutto aveva una semplice spiegazione, si disse Santippe mentre tornava alla sua tana. Tutto era limpido e chiaro come la luce del sole, e

poi, in fondo, lo sanno tutti... CHE I MAR-ZIANI NON ESISTONO! O NO?













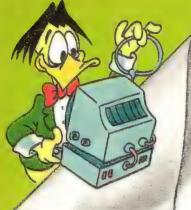












a cura di Arianna Morandi

Ciao cidippottoli! Allora vi piace questa nuova rubrica? Sono sicura di si!!! Se avete suggerimenti od opinioni da dare (e anche se volete protestare) scrivete, scrivete, SCRIVETE!! Così potrete anche aiutarci a compilare le nostre hit parades (quelle dei film, dei dischi, dei programmi tivù... insomma di tutte le cose di cui parliamo!).

VEMA! CINEMA!

A proposito di hit parade, ecco qui tutta per voi quella dei...

1) Mamma ho perso BABY FILMS

2) Ninja Turtles alla l'aereo

riscossa

4) La storia infinita 2 3) Rocky V

5) Atto di forza E direttamente dal terzo posto ecco a voi... Rocky V - regia di John Avildsen, con Sylvester e Stage

Allora, il film all'inizio Stallone. In queste foto, alcune inquadrature di «Storia infinita 2», «Ninja Turtles» e «Rocky V».

è un vero disastro, una tragedia. Infatti Rocky ha preso tante di quelle botte che non può più combattere, per di più ha perso tutti i suoi soldini e non va neanche d'accordo con suo figlio Rocky junior. Insomma gli vanno tutte storte. Riuscirà a cavarsela anche stavolta? P.S. Rocky junior è in-terpretato dal vero figlio di Stallone. Per me è ancora più simpatico di suo papà: e per voi?

DEOGLOCHIANNO

GOLDEN AXE (Virgin per Commodore 64). Eccovi proiettati nel passato di miti e leggende per vivere una continua lotta senza quartiere:

dovrete affrontare da soli cavalieri, amazzoni, scheletri e perfino draghi. Riuscirete ad avere la mealio su tutti fino al 5° schermo?



LUPO ALBERTO (Idea per Commodore 64). Aiutate Lupo Alberto a fare una passeggiatina



romantica con la sua gallinella Marta. Ma... state attenti, cidippini! Dovrete evitare la guardia serratissima degli animaletti della fattoria.

TENNIS CUP 2 (Amastrad per Cpc 6128 Plus e le Console Gx 1000). Che ne dite di una bella partita a tennis, cercando magari di vincerla? Eccola qui, tutta per voi!



DEO-CASSETTIANO

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVI-GLIE (Walt Disney Home Video). Pensate che pacchia se ogni giorno ci fosse una festa! È proprio ciò che fanno quei pazzerelli degli abitanti del paese delle meraviglie. Questa e altre bizzarrie in un cartone megadivertente, tutto da vedere!

ANIMALI D'ASIA-AMICI DEL-L'UOMO (Vivivideo Spa, via Guercino 2 Milano). Filmati e curiosità su mille animaletti simpatici: dai tene-



Pensate se a scuola, auando non avete studiato, la maestra vi prendesse a torte in faccia! È più o meno quello che succede a URKA! (da lunedì a venerdì alle 14,30 su



Italia 1), dove quel mattacchione di Paolo Bonolis se ne inventa di tutti i colori per farvi divertire. Da non perdere!



Volete saperne di più sulle classifiche dei dischi, così maaari finalmente vi decidete a collaborare con noi e ci mandate quindi la vostra «compila-

tion»? Okay, allora, guardatevi Superclassifica Show ogni domenica alle ore 13 su Canale 5.

Il tostissimo Seymandi, che è davvero insuperabile nel suo campo, vi farà fare un viaggetto musicale davvero super e vi farà incontrare i vostri benjamini.

rissimi panda agli enormi e intelligenti elefanti asiatici, passando per antilopi, cicogne, scimmiette e tanti





Quel simpaticone di Francesco Baccini ha inciso un disco fortissimo intitolato «Il pianoforte non è il mio forte» (Cgd) il che non è affatto vero! Per di più le sue canzoni sono divertentissime, specialmente Cartoons, che è la mia preferita. A voi piace cantare? Anche se non vi piace vi assicuro che sentendo Baccini non ne potrete proprio fare a meno.

Zucchero proprio forte! Pensate che è andato a suonare addirittura al Cremlino, sede del

governo russo. La dolcissima Whitney Houston, nonché cugina della mitica Dionne Warwick, ha iniziato a cantare a 15 anni (precoce la bimba, eh?) e voi come andate? Siete intonati o stonati come la direttora?

Ecco qua il supertostissimo Francesco Baccini

Per voi quali sono le canzoni più «toste» del momento? Scrivetecele, così facciamo la vostra classifica.

LA NOSTRA È QUESTA:

1) I'm your baby tonight della tostissima Whitney Houston. ge Michael.

2) Praying for time del super-super-bello Geor-3) Le donne di Modena del supersimpatico Baccini (ehi, Ale lo ha intervistato per «Snoopy»!).



























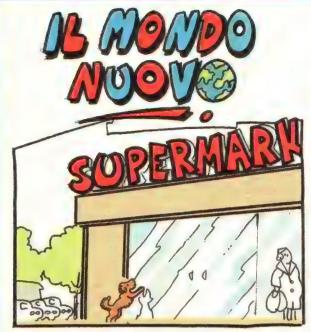


























Realizzato da: A.I.CO.S.-C.O.C.I.S. con il contributo del MINISTERO AFFARI ESTERI © A.I.CO.S.-Autori



COSA NON INVENTA LA PUBBLICITA ! ANCHE APRENDO UNA LATTINA PUDI TROVARE LO STRAPPAEVINCI DI UN VIAGGIO DA SOGNO! E' QUELLO CHE STA SUCCEDENDO...

IN CASA TRESOLDI!

WOW!
ABBIAMO VINTO UN VIAGGIO
IN KENIA!





FINALMENTE
ARRIVA IL
GIORNO DELLA
PARTENZA...
SI INIZIA CON
UNA CORSA
IN MACCHINA
ALL'AEROPORTO CHE
E` FUORI
CITTA'.

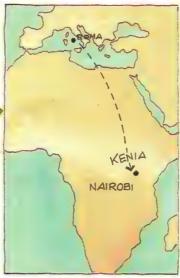
GUARDA QUANTE BARACCHE!CI VIVONO GLI IMMIGRATI DAL TERZO MONDO... POVERETTI: AL LORO PAESE NON HANNO LAVORO...



ED ANCHE QUI SI ARRANGIANO COME POSSONO... ECCONE UNO CHE LAVA I VETRI ALLE AUTO...











PAESI RICCHI E PAESI POVERI

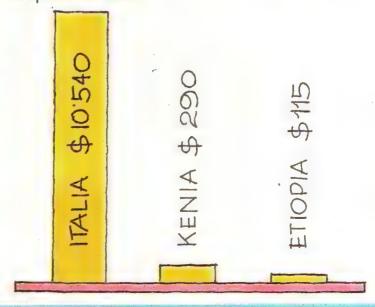
Per capire se un paese è povero o ricco è necessario non solo osservare come vive la gente che vi abita, ma anche confrontare il suo livello di benessere con quello degli altri paesi.

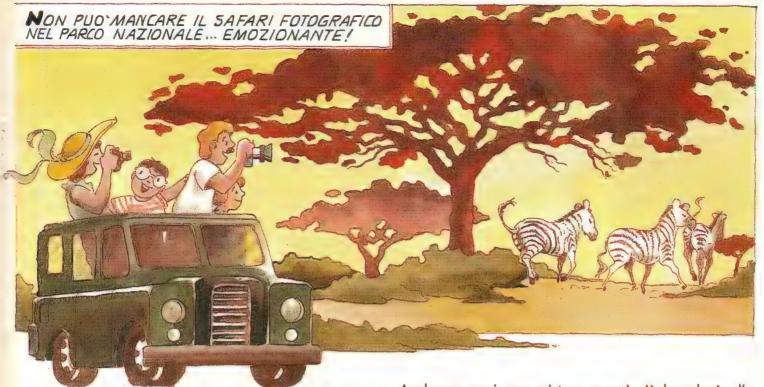
Dal punto di vista economico, la ricchezza di uno Stato è la somma di tutti i beni che esistono sul suo territorio: beni di consumo, come le case, le automobili, i televisori, il cibo, i vestiti ecc.; mezzi di produzione, come le fabbriche, i campi e le attrezzature che servono per lavorare; servizi pubblici e infrastrutture, come le strade, le ferrovie, gli ospedali e così via. Nella pratica, tutte queste cose appartengono, come patrimonio privato, agli abitanti del paese e, come patrimonio pubblico, allo Stato e agli altri enti pubblici (per es. il Comune) che le usano per ricavarne il massimo di utilità e benessere.

Per misurare quanto è grande questa ricchezza esistono due metodi di calcolo, facili da capire anche se difficili da realizzare. Il primo consiste nel sommare il valore (il prezzo) di tutti i beni esistenti, e si otterrà quindi la consistenza del patrimonio nazionale. Con il secondo metodo si sommano invece i valori (i prezzi) di tutti i beni che vengono prodotti nel paese in un anno, e si ottiene così il reddito nazionale: è questa la ricchezza che viene creata ogni giorno dal lavoro di tutti, per essere subito consumata, o per aggiungersi al patrimonio già esistente.

Un altro dato molto utile è il reddito pro capite, cioè la quantità media di ricchezza che ogni abitante del paese produce o riceve ogni anno: questa misura si ottiene dividendo il reddito nazionale (in moneta) per il numero degli abitanti. È importante ricordare che il reddito pro capite è solo una **media** statistica: esso serve cioè solo a dare un'idea generale di come vive la gente, ma non corrisponde alla realtà. All'interno di ogni paese, infatti, la ricchezza non è divisa equamente tra tutti gli abitanti: in realtà alcuni sono ricchi e molti altri sono poveri, alcuni sono istruiti e hanno buoni impieghi mentre altri non lo sono e fanno mestieri pesanti, e così via.

Il grafico sotto mostra il reddito pro capite dell'Italia confrontato con quello del Kenia e dell'Etiopia: come si vede, mentre ogni cittadino italiano ha in media un reddito di 10.540 dollari, il reddito degli abitanti del Kenia è in media di soli 290 dollari (un trentaseiesimo!). Ma c'è anche chi sta peggio: il reddito pro capite dell'Etiopia, come si vede, è meno della metà di quello del Kenia.





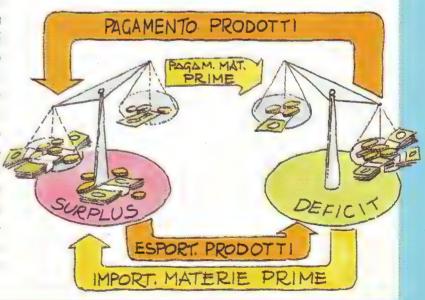
La natura, in molti paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America, è ancora in una certa misura bella e selvaggia: per questo si cerca di conservarla intatta per mezzo dei Parchi naturali, che attirano moltissimi turisti. Ma la natura è stata qui benevola non solo per le bellezze dei paesaggi, della fauna e della flora, ma anche per la fertilità dei terreni e la ricchezza di risorse del sottosuolo (giacimenti di oro, rame, ferro, petrolio, pietre preziose).

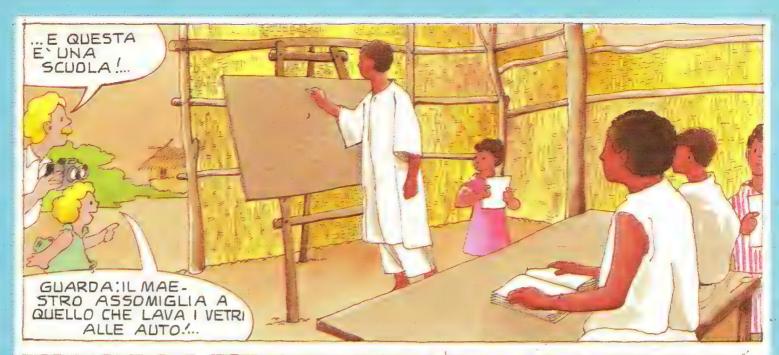
PERCHÉ CI SONO PAESI POVERI?

Come mai, nonostante l'abbondanza di ricchezze naturali, i paesi del Terzo Mondo africani, asiatici e sudamericani sono così poveri? La risposta non è semplice e si compone di vari aspetti. Con certezza si può comunque dire che una delle cause principali della povertà di tutti questi paesi è il loro passato coloniale. Essi sono stati cioè, negli ultimi due secoli, sottoposti come «colonie» al dominio delle potenze europee dell'epoca (Inghilterra, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Italia), le quali hanno cercato di utilizzare al massimo le risorse locali per il proprio tornaconto. In pratica, gli Europei hanno imposto la coltivazione dei prodotti che essi preferivano (nelle piantagioni di cotone, caffè, cacao, banane, ananas ecc.) e hanno sfruttato le miniere portando tutto il ricavato in Europa. Già dal Seicento inoltre, e la cosa fa ancora rabbrividire, avevano depredato le terre africane e asiatiche con la tratta degli schiavi.

Anche se oggi non esistono quasi più le colonie, l'economia dei paesi ex coloniali continua a essere influenzata moltissimo dalle scelte dei paesi ricchi. Nel Terzo Mondo non ci sono capitali sufficienti per creare delle industrie nazionali, e manca spesso anche una manodopera abbastanza istruita e preparata per lavorare bene. Così le imprese dei paesi ricchi possono continuare a comprare qui, a basso prezzo, le materie prime di cui hanno bisogno (minerali e prodotti agricoli di piantagione) e possono rivendere qui i beni industriali di grande consumo (dalle sigarette alle automobili) ricavandone grandi guadagni.

In conclusione, mentre i paesi ricchi aumentano così la loro ricchezza, i paesi poveri del Terzo Mondo rischiano di diventare sempre più poveri.





SENZ'ALTRO
MI SOMIGLIA !...
10 STESSO
SONO STATO IN
ITALIA A
STUDIARE.



MOLTI DI NOI VENGONO IN EUROPA PER CERCARE LAVORO E MANDARE QUALCHE SOLDO QUI, A CASA...

MA 10 RIMANGO QUI PERCHE`
LA LOTTA ALL'ANALFABETISMO
E PER L'ISTRUZIONE E'INDISPENSABILE PER USCIRE DAL
SOTTO SVILUPPO.







90000331!!

A cura di Bomber

Ciao, Cidippinissimi! Domenica 3 febbraio assisteremo allo svolgimento degli incontri di calcio della II giornata del girone di ritorno del massimo campionato. È inutile dire che tutti noi tifosi seguiremo con grande interesse e coinvolgimento l'andamento delle partite, chi alla radio, chi al televisore ed i più fortunati direttamente allo stadio! Vediamo ora la partite più... interessanti!

TORINO-BARI. Risultato del girone di andata disputatosi a Bari: Bari 2 Torino 1. Il glorioso squadrone granata, fondato nel 1906, vincitore di ben 7 scudetti di campione d'Italia e di 4 Coppe Italia, famoso per l'indimenticabile formazione che dopo aver conquistato quattro campionati consecutivi morì a Superga in un tragico incidente aereo, sta tornando all'altezza della sua antica fama. L'in-

contro casalingo con il Bari offre l'occasione al «Toro» di prendersi la rivincita dopo la sconfitta subita nell'incontro del girone di andata, cosa tutt'altro che facile in quanto i biancorossi pugliesi sono formazione molto temibile. Stelle dell'incontro saranno i torinisti Martin Vazquez, Bresciani e Mueller, ed i baresi Carrera, Maiellaro e Raducioiu.

SAMPDORIA-FIORENTINA. Andata: 0-0. La società blucerchiata è stata fondata nel 1946 ed è nata dalla fusione di due squadre dal nome Andria Doria e Sampierdarenese. Vanta la conquista di 3 Coppe Italia mentre in campionato non è mai riuscita a far meglio di un piazzamento al quarto posto. Vincitrice e detentrice della Coppa delle Coppe.

La Fiorentina è stata fondata nel 1926. Ha vinto 2 campionati italiani (1956, 1969), 4 Coppe Italia, 1 Coppa delle Coppe ed 1 Mitropa Cup coppa internazionale che si disputa tra le squadre che hanno vinto il campionato di serie B. Visto il curriculum, ci troviamo quindi di



II TOTO-CORRIERINO

di domenica 3 febbraio 1991 ATALANTA-JUVENTUS X **BOLOGNA-INTER** 2 CAGLIARI-NAPOLI LECCE-PISA 1 MILAN-CESENA 1 PARMA-LAZIO X **ROMA-GENOA** X SAMPDORIA-FIORENTINA 1 TORINO-BARI 1 LUCCHESE-REGGIANA X TRIESTINA-MESSINA 1 TRENTO-COMO X **OLTREPO-VIAREGGIO** 1

fronte a due fortissime squadre; in questo campionato la Sampdoria sembra essere più agguerrita e battagliera e pertanto i favori del pronostico sono tutti per i blucerchiatì, anche se i viola, che si trovano in una posizione di classifica abbastanza precaria, opporranno tutto il loro valore. Come sempre, da quando è tornato a giocare dopo aver risolto i suoi guai fisici, l'attrazione della partita sarà il fortissimo bomber Gianluca Vialli.

Nelle prossime settimane, oltre alle partite del nostro campionato, cominceremo a osservare le squadre europee che nel mese di marzo incontreranno le nostre formazioni per disputare i quarti di finale delle coppe europee. Quindi, amici, non perdetevi i prossimi interessantissimi numeri del vostro Corrierino.



Martin Vazquez (sopra), «stella» del Torino, e Gianluca Vialli, della Sampdoria.



Inventa anche tu una barzelletta, scrivila su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia, numero di piede e spediscila a: LE VOSTRE BARZELLETTE - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

VINCONO UNA FASCETTA ANTIGELO **DELLA BREKKA:**

• IN TRENO, di Michele Cati (Riola-Bo)

Una signora si rivolge, molto seccata, al suo compagno di viaggio che ha con sé un cagnolino.

«La prego, metta quella bestia in corridoio. Sento una pulce pizzicarmil». L'uomo prende il cane in braccio e, uscendo, dice:

«Andiamo fuori Fuffy, la signora ha le pulci!».

ORRORE, di Gaia Piscitelli (Casa Giove-Ce)

Qual è il colmo per un attore dei film dell'orrore? Avere ali incubi di notte.

na Giambuzza (Siracusa) Un marito esce in tutta fretta per re-

carsi al lavoro, come al solito in ritardo. Arrivato alla porta del giardino torna indietro, rientra in casa e, baciando la moglie dice: «Cara, non potevo andar via senza averti baciata e... senza le chiavi della macchina!».

• SALUTI DEL MATTINO, di Tizia-

OCOLMO, di Luca Bianchi (Peru-

Qual è il colmo per un'infermiera? Avere l'automobile a... iniezione elettronica.

LA PIANTA, di Tania Sapuppo (Mestre-Ve)

«Lo sai che ho una pianta nel mio aiardino che neanche venti uomini riescono ad abbracciare».

«Davvero? E che cos'è? Un Baobab!».

«No, è un'ortica!».

• GLI AUGURI, di Daniele Pintus (Sesto Calende-Va)

«Il mio vicino è venuto stamattina a farmi gli auguri per il nuovo anno e mi ha detto: Aug... Aug...» «Ma cos'è? Un indiano»? «No... è balbuziente!».

• FRATTURA, di Stefano Gonzato (Solesino-Pd)

«Sai che Roberto è all'ospedale?». «Ma va... l'ho incontrato due giorni fa con una splendida ragazza!». «Sì... e dieci minuti dopo l'ha incontrato anche la moglie!».

SOTTO ZERO, di Matteo Cudebbu (Ossi-SS)

«Senta cameriere, si potrebbe avere un uovo in camicia?».

«No caro signore, data la temperatura ogai le uova sono solo al cappotto!».

DAL MEDICO, di Claudia Piva (Lusia-Ro)

«Lei deve smettere di fumare!», intima il medico al paziente.

«Lo so... - ribatte il paziente - è un vizio veramente dannoso...».

«Molto - ribatte il medico - è la terza volta che mi brucia la poltrona!».

DAL MEDICO, di Daniela Danesi (Milano)

«Dunque, stanotte lei ha avuto i brividi...».

«Sì, dottore!».

E le battevano i denti?».

«No... quelli erano sul comodino!».

MOGLIE E MARITO, di Monia Torro (Barbona-Pd)

Una moglie un po' bruttina chiede al

«Cosa prova il tuo cuore quando mi quardi?».



«Nulla... chi prova qualcosa è il fegato!».

LA NOTIZIA, di Ilaria Chiovatero (Venaria-To)

«Per te qual è il mezzo migliore per spargere velocemente una notizia?». «Il telefono e... mia sorella, signora maestra!».

● IL COLMO, di Pier Filippo Rendina (Perteole-Ud)

Qual è il colmo per la direttora?

Fare uno strappo alla regola!

 DUE NOVELLI AVIATORI, di Mauro e Clara Donzelli (Chieve-Cr) Due giovani aviatori devono affrontare l'atterraggio. Dalla torre di controllo li dirigono verso la pista n. 3. Ma i giovani non ce la fanno, urlano

che la pista è troppo corta e risalgono in quota. Stessa cosa accade con la pista 2. Allora dalla torre di controllo li dirigono verso la pista 1, una pista enorme che viene usata per l'atterraggio dei Boeing. I due riescono ad atterrare a malapena. Usciti dall'aereo, tutti sudati, esclamano: «Non è proprio lunga questa pista... ma quanto è larga!».

A SCUOLA, di Elisabetta Peruzzi (Dogna-Ud)

La maestra chiede agli alunni i versi degli animali.

«Il gatto?».

«Miagola!».

«Il cane?».

«Abbaia!».

«Il serpente?».

«Sibila!».

«E il leone?».

«Arrugginisce!».

COLMO, di Francesca Poli (Guiglia-Mo).

Qual è il colmo per un ragioniere? Perdere il conto delle ore.

● LA PORTA APERTA, di Emanuela Norri (Modena).

Un cliente entrando in un ristorante lascia la porta aperta. Un altro cliente, vedendo la cosa, grida:

«Ehi... chiuda la porta... fuori fa fred-

«E allora?», dice il nuovo arrivato, «se chiudo la porta, fuori fa forse meno freddo!».

COLMO, di Federica Cubeddu (Ossi-Ss).

Qual è il colmo per un miliardario? Esprimersi in parole povere.

TRA AMICI, di Federica Laurenzi (Canneto Sabino-Rieti).

Un signore racconta a un amico:

«Lo sai? Mia moglie si è buttata dal quarto piano!».

«E tu non hai fatto niente per salvar-

«Sì... sono corso al terzo piano, ma era già passata!».







TI ASSICURA
UN REGALO
DA COMBATTIMENTO
UN RISPARMIO

DA SBALLO, ADDIRITTURA IL

20% DI SCONTO.

Il Corriere dei Piccoli ti regala un gioco supertosto: AFFONDA LA FLOTTA, l'unica spettacolare battaglia navale "3 D" tridimensionale, con vere navi, decalcomanie e segnali-proiettile per i tuoi colpi implacabili.

Quanto vale un regalo così?

Vale una corsa da papà e mamma per chiedere che ti abbonino subito al CORRIERE DEI PICCOLI.

- ◆TU avrai questo fantaregalo
- ◆ I TUOI GENITORI risparmieranno!

 20% DI SCONTO! Solo 74.880 lire per 52 numeri del CORRIERE DEI PICCOLI, ben 18.720 lire meno di quanto spenderebbero comperandolo tutte le settimane in edicola.
- ◆TUTTI INSIEME avrete anche i vantaggi elencati qui a fianco.

Datti da fare: fai spedire subito il BUONO TUTTOVANTAGGI.





L'oroscopo di Giada

due passi tra le nuvole

SETTIMANA DAL 3 AL 9 FEBBRAIO



ARIETE - Cuore: partita vinta ma occorre un po' di pazienza. Scuola: ampie scivolate sulla matematica. Soldini: per fortuna ci pensano i nonni.

TORO - Cuore: è un po' difficile far centro senza prendere la mira! Scuola: megavoti in arrivo. Soldini: continuando così, si finisce in bancarotta.





GEMELLI - Cuore: coltiva le amicizie: quelle del cuore spunteranno presto. Scuola: nessuna novità all'orizzonte. Soldini: è tempo di bloccare le spese.

cancro Cuore: orecchio al telefono. Le buone notizie squilleranno da lì. Scuola: l'insegnante tenterà di sorprenderti. Soldini: lavoretti molto proficui.





LEONE - Cuore: turbamenti, turbamenti e ancora turbamenti. Sob! Scuola: poco impegno e buoni risultati. Ma non durerà: regolarsi! Soldini: un super OK!

VERGINE - Cuore: la giornata cruciale sarà mercoledì. Scuola: un intoppo imprevisto, dovrai scatenarti. Soldini: sguinzaglia il tuo fiuto senza attesa.





bilancia - Cuore: una cartolina ti allieterà la settimana. Scuola: per la geografia non provi entusiasmo, ma questa volta... tutto OK! Soldini: lieve passivo.

scorpione - Cuore: giorni del risveglio dopo tanto sognare. Scuola: compiti pesanti. Soldini: stavolta le entrate surclassano le uscite. Miracolo!





SAGITTARIO

Cuore: gelo in arrivo, ma l'inverno è quasi alla fine! Scuola: ti salverà la collaborazione di un compagno. Soldini: un colpo di... ricchezza.

CAPRICORNO .

Cuore: una festicciola importante per tutti. Scuola: ottimo compito in classe! Soldini: troppa tirchieria: fai ridere i compagni!





ACQUARIO - Cuore: non ti crucciare: gli astri sono dalla tua. Orizzonte rosa. Scuola: settimana di pigrizia! Soldini: si profilano affari tosti. Non farteli sfuggire.

pesci - Cuore: qualcuno ti pensa. Scuola: se vuoi distinguerti fai, però, che sia per il meglio! Soldini: ottimi guadagni, ma pessimo risparmio.



e hel prossimo numero...

Tutti in edicola, cidippini miei, perché nel prossimo numero del «Corrierino» vi faremo un bellissimo regalo di PACE sperando che quella che per ora è la speranza di tutti diventi presto, prestissimo, la nostra nuova realtà. Tutti insieme, con il regalo che vi faremo, potremo dire al mondo intero che noi, la banda intera del «Corrierino», di cui voi siete la parte più importante, siamo tutti per la PACE! Al prossimo numero quindi, cidippi adorati! Puccetta P.S. In edicola vi aspettano, come sempre, i vostri personaggi preferiti: Pimpa, Stefi, i Maramolli, Tito Bronto, le Ninja Turtles, Zap e, oltre a tutti gli altri, ...Sillababingo!

FRUTTOLO REGALA"CALAMITY M

bastano 18 punti!



RACCOGLI I PUNTI DALLE CONFEZIONI DI FRUTTOLO E INCOLLALI QUI! **DUE SONO IN OMAGGIO!**

Completa la raccolta punti con i tuoi dati e consegnala al tuo negoziante o alla filiale Locatelli più vicina,

oppure spediscila in busta chiusa a: Fruttolo/CSM -Casella Postale 8 -20185 Segrate (MI). Riceverai "Calamity mu" al più presto.

COGNOME		
NOME		ETÀ
VIA		N
CITTÀ	CAP	PROV

